

Formazione | fondazioni Paideia e Crt

Torino, scuola per baby sitter

di **Benedetta Verrini**

ALTRO CHE "SOS TATA": OGGI UNO DEI PROBLEMI più pressanti delle famiglie è senz'altro la selezione di una persona affidabile e qualificata per la cura dei bambini piccoli nelle ore in cui lavoro e altre responsabilità tengono i genitori fuori casa. Lo hanno compreso bene le fondazioni Paideia e Crt che hanno presentato a Torino "Ulaop-Un Luogo Amico dei Piccoli", associazione che si propone di «migliorare la qualità della vita dei bambini in età prescolare e dei loro genitori, raccogliendo e venendo incontro alle loro esigenze», spiega l'avvocato Cristina Giovando, presidente del nuovo ente e consigliere di indirizzo della Fondazione Crt.

«Proprio perché Ulaop rappresenta una delle prime associazioni in Italia nata con un approccio di "venture philanthropy"», prosegue la presidente, «la nostra filosofia è rendere sempre più partecipi i soggetti che beneficeranno del nostro intervento». Di qui la volontà, da parte delle due fondazioni, di dare una risposta ai bisogni dalle famiglie torinesi, integrando i servizi messi a loro disposizione dai soggetti territoriali.

La cartina di tornasole per studiare le prime iniziative è stata un questionario predisposto da Ulaop e veicolato dal Comune di Torino in oltre 80 scuole, che ha messo in luce la scarsa diffusione di reti sociali tra i nuclei famigliari; la diffidenza nei confronti delle famiglie straniere; la necessità di prolungare l'orario scolastico, visto che la gran parte dei genitori lavora più a lungo. Una delle prime proposte è "Una tata per amica", corso di formazione gratuito e rivolto a chi, tra i 18 e i 40 anni, residente a Torino e in possesso di un diploma secondario supe-



Cristina Giovando

Saranno trenta le aspiranti "tate" che potranno essere ammesse al corso dell'associazione di venture philanthropy Ulaop

riore, desideri lavorare come baby sitter e acquisire una formazione teorica e pratica per la cura e il benessere dei bambini in età compresa tra 0 e 6 anni.

La scadenza del bando è il 28 febbraio e il corso, composto di tre moduli di formazione teorica e pratica (con tirocinio nelle scuole comunali) per un totale di 75 ore, si terrà a marzo. Il numero massimo dei partecipanti è di 30 persone (dopo una selezione documentale delle domande sono previsti dei colloqui). L'idoneità allo svolgimento del lavoro di baby sitter sarà verificata mediante due prove di valutazione, una intermedia e una finale.

A conclusione del corso sarà consegnato un attestato di partecipazione. «In prospettiva vorremmo coinvolgere Provincia e Regione nella creazione di un percorso di formazione riconosciuto», sottolinea Giovando. Con il Comune si sta riflettendo sullo sviluppo di una fase post formazione, realizzando il matching tra famiglie e tate disponibili. «Siamo operativi da poco», conclude, «ma vorremmo essere un incubatore di idee e progetti per sostenere l'organizzazione delle famiglie e, non da ultimo, favorire l'integrazione sociale e lavorativa di chi vuole qualificarsi e impegnarsi nella cura dell'infanzia». ■

Info

Associazione Ulaop

Bando e domanda di ammissione al progetto "Una tata per amica" sono reperibili online - www.associazioneulaop.it

